

In apertura di seduta il Presidente, constatata la presenza del numero legale, annuncia la presentazione, da parte del gruppo "Adelfia Democratica e Riformista", di un'interrogazione relativa a varie problematiche inerenti il servizio di igiene urbana. Dichiaro che alla suddetta interrogazione sarà data risposta nel prossimo Consiglio Comunale.

Entra in aula il consigliere Rocco ANGIULI. Risultano presenti n. 13 consiglieri, assenti n. 4 (Zella, Costantini, Ferrante, Caringella).

Quindi il Presidente presenta la nota prot. n. 12875 del 24/07/2017, con cui il Comitato Cittadino "Tutela di Adelfia" chiede di poter leggere un comunicato ufficiale durante la seduta del Consiglio Comunale sul caso "accoglienza migranti", delegando il consigliere Nicola Ciardi alla lettura dello stesso.

Il consigliere Nicola CIARDI procede alla lettura del Comunicato, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, in prosecuzione di seduta, si passa alla trattazione del punto iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Art. 175 e 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2017/2019".

Sull'argomento l'Assessore alle Finanze Vincenza GARGANO espone la seguente relazione:

"Il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 del D.lgs.118/2011 prevede la coincidenza del controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'assestamento generale dello stesso fissando come termine il 31 luglio di ogni anno.

A seguito di opportune verifiche contabili è emerso il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui anche a seguito delle variazioni apportate. Le stesse hanno riguardato maggiori spese, maggiori entrate e minori spese per quanto riguarda la parte corrente. Per le spese di investimento, invece, è stato applicato quota parte del relativo avanzo pari ad € 187.272,06. (€ 119.817,60 per il palazzetto dello sport e per la differenza per investimenti beni demaniali e patrimoniali).

A seguito di attività di accertamento ICI/IMU 2012 espletata dall'ufficio tributi è stato trasmesso ad Equitalia un ruolo coattivo pari ad € 208.871,00 a fronte di una previsione di bilancio di € 150.000,00. Si è registrata quindi una maggiore entrata di € 58.871,00. Detta maggiore previsione ha comportato l'adeguamento del FCDE che previsto in € 155.859,25 è ora rideterminato in € 164.159,47.

Anche lo stanziamento del fondo di riserva è sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno.

Ai fini del pareggio di bilancio si conferma il rispetto del pareggio di finanza pubblica.

Dall'analisi dei prospetti allegati e dalla dettagliata relazione del responsabile del settore economico finanziario si rilevano tutte le operazioni di variazioni apportate.

Il responsabile del settore AA.GG ha evidenziato l'esistenza di due debiti fuori bilancio che saranno successivamente riconosciuti previa relazione dello stesso.

Tutto ciò premesso si conferma il permanere degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi dei servizi e se ne chiede l'approvazione anche alla luce del parere favorevole espresso dall'organo di controllo con verbale n. 13 del 19/07/2017."

Di seguito, richiede ed ottiene la parola il consigliere Antonella GATTI, che chiede un chiarimento in merito ad una tabella riassuntiva delle entrate e delle spese, dove una differenza sembra non quadrare.

L'Assessore replica che quelli giusti sono i prospetti contabili allegati alla proposta.

Il responsabile del Settore ragioneria, dott.ssa Stella Peragine, presente in aula, fornisce ulteriori spiegazioni, chiarendo che le somme erogate dal Piano Sociale di Zona per la produttività degli assistenti sociali saranno gestite in entrata ed in uscita, mentre l'importo di € 16.000,00 derivante dal risparmio per la mancata assunzione dei "vigilini" sono stati spostati nell'ambito dei capitoli della Polizia Municipale.

Quindi interviene nuovamente il consigliere Antonella GATTI che pone una domanda sui debiti fuori bilancio. Dalla relazione del Responsabile del contenzioso risultano, infatti, solo due debiti riguardanti spese per legali dell'Ente. Invece sono totalmente assenti gli importi derivanti dalle due sentenze più pesanti per l'Ente (l'esproprio Carrelli-Palombi e le rette di ricovero minori nei confronti del Comune di Conversano e dell'associazione Papa Giovanni XXIII di Rimini).

Il consigliere chiede perché non si è provveduto ad assicurare la copertura in via prudenziale delle suddette passività potenziali, ricordando anche l'emendamento in merito fatto approvare dal Sindaco in sede di approvazione del bilancio di previsione. Chiede, pertanto, come mai le maggiori entrate del presente assestamento non state destinate ai due suddetti contenziosi.

Entra in aula il consigliere Francesco FERRANTE. Risultano presenti n. 14 consiglieri, assenti n. 3 (Zella, Costantini, Caringella).

L'Assessore Gargano evidenzia che le maggiori entrate sono limitate e non sufficienti comunque allo scopo. Ricorda gli accantonamenti fatti per il contenzioso in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2016. In ogni caso cede la parola al Segretario Generale per fare il punto della situazione.

Il Segretario Generale espone lo stato dei due suddetti contenziosi.

Successivamente, interviene il consigliere Francesca DE PALMA, con la seguente esposizione:

“ Sono previste maggiori entrate per € 272.059,06 (di cui € 17.500,00 rivenienti dall'erogazione ministeriale dei fondi per lo SPRAR, € 58.871,00 da maggiori accertamenti ICI/IMU ed € 8.416,00 direttamente dall'Ambito, oltre € 187.272,06 previsti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Di questi € 187.000,00, € 119.817,60 sono in uscita per la messa a norma dell'impianto sportivo comunale ed € 67.454,46 sono in uscita per interventi sui beni demaniali e patrimoniali.

Dopodiché, la restante parte di € 84.787,00 è destinata a numerose voci (adeguamento FCDE, cultura, carburante, beni di consumo per l'ufficio tributi, noleggio fotocopiatori del settore P.M., beni incentivi agli assistenti sociali, servizio taxi, la costituzione delle commissioni di concorso, cerimonie e feste religiose, feste e solennità...).

C'è anche una voce di minore spesa dovuta alla mancata assunzione degli operatori stagionali della Polizia Municipale.

Il dubbio che mi pongo è il seguente: visto che il parere del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione del 2017 era sì favorevole, ma condizionato al fatto che il presunto avanzo di amministrazione fosse destinato a copertura delle passività possibili da contenzioso, è prudente procedere all'utilizzo di € 187.000,00 di avanzo di amministrazione? E quali sono questi “ interventi beni demaniali e patrimoniali” per circa 67.500,00 euro previsti?

Inoltre abbiamo 20.000,00 euro utilizzati in cultura, per finanziare feste civili e religiose. Siamo certi che sia importante finanziare questo capitolo, però ci chiediamo se sia stata fatta una programmazione che coinvolga le associazioni e i comitati del territorio per programmare le attività con le realtà presenti sul territorio o si continuano a dare piccole cifre a chi via via viene a chiederle senza programmazione?”.

L'Assessore Gargano risponde, chiarendo in particolare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione a norma di legge. Cita l'intervento programmato sull'ascensore. I 10.000 euro sono destinati al contributo per i due comitati feste patronali. Spiega che i “vigilini” non sono stati assunti, in quanto l'unica graduatoria disponibile del Comune di Modugno è risultata esaurita.

Di seguito, prende nuovamente la parola il consigliere Antonella GATTI, che dichiara di non essere serena per la situazione dei due grossi contenziosi a cui non si è ancora data copertura totale. Per questo annuncia il voto contrario del gruppo ed evidenzia che valuterà di agire in tutte le sedi competenti per la tutela della comunità.

Il dibattito relativo all'intero argomento viene registrato con sistema informatico. Dello stesso sarà reso verbale a parte curato da ditta specializzata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 31/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- Deliberazione della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 5bis lett.D , del Tuel, ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2016/2017 variazione di cassa RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO MONTRONE PER CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO;
- deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 (art. 175 c. 4 del D.lgs. 267/2000): POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8" Avviso Pubblico di manifestazione di interessi per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti ed opinion leader" e " Servizi Gestione cimiteri", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 12.07.2017;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot.n. 10616 del 15.06.2017 e n.11410 del 28.06.2017 di sollecito con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Considerato che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, con le note:

11588 del 30.06.2017 il responsabile del settore Vigilanza;

11542 del 29.06.2017 il responsabile del settore Affari generali;

11410 del 29.06.2017 il responsabile del settore Servizi Sociali e istituzionali

11718 del 03.07.2017 il Segretario Generale

11804 del 05.06.2017 il responsabile del settore Assetto del Territorio

- l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente capitale, di competenza e nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- la presenza di debiti fuori bilancio per € 25.000,00;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio ha subito un incremento a seguito di maggiori previsioni di entrata per emissioni ruoli coattivi;
- si è provveduto all'applicazione dell'avanzo per la messa a norma dell'impianto sportivo comunale e per interventi su beni demaniali e patrimoniali.

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover, allo stato attuale, adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, nei limiti dei vincoli e norme di finanza pubblica, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, così come da prospetti allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 cassa- competenza;

All. 2) Variazione al PEG di previsione finanziario 2017 competenza;

All 3) Salvaguardia degli equilibri;

All 4)Relazione del Responsabile del servizio Finanziario;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota del 19/07/2017;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI: favorevoli n. 9 contrari n. 5 (Ferrante, Gatti, Cosola S., Gargano, De Palma) astenuti n. 0, resi in forma palese da n. 14 consiglieri presenti, assenti n. 3 (Zella, Costantini, Caringella) esito accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 cassa- competenza;

All. 2) Variazione al PEG di previsione finanziario 2017 competenza;

All 3) Salvaguardia degli equilibri;

All 4)Relazione del Responsabile del servizio Finanziario;

- 2) **DI DARE ATTO** che sono stati segnalati debiti fuori bilancio, per € 25.000,00.
- 3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto che non è necessario adottare misure di riequilibrio;
- 4) **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 coerente con gli equilibri di cui alla L. 208/2015;
- 5) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 19/07/2017;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- 8) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 9) **DI DICHIARARE**, vista l'urgenza, con separata votazione resa come sopra, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

consiglieri 1ª convocazione la seduta è valida.
Il presente verbale, previa lettura e conferma, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
Rocco CAMPANELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Ernesto Lozzi

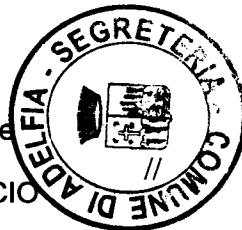
PARERI EX ART. 49 C. 1 Decreto Lgs 18-8-2000, n. 267

REGOLARITÀ TECNICA parere: Favorevole

REGOLARITÀ CONTABILE parere: Favorevole

IMPEGNO n. //

BILANCIO //



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Stella Peragine

Cap. //

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Stella Peragine

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto resterà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data odierna

(Art. 124 c. 1 Decreto Lgs. 18-8-2000, n. 267).

L'affissione, a ministero del Segretario Generale, sarà eseguita dal Messo Comunale.

VISTO per l'avvenuta affissione.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto Lozzi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, ATTESTA che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna (Art. 124 c. 1 Decreto Lgs 18-8-2000, n. 267);

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto Lozzi

ESECUTIVITÀ'

È divenuta esecutiva il 24-08-2018;

◇ decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134 Lgs. 18-8-2000, n. 267);

~~X~~ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto Lozzi